



Un cacciatore nella foresta delle maschere. Un libro, una sorpresa, un laboratorio. E un gioco

BY SABRINA PENTERIANI ON 8 FEBBRAIO 2016

LIBRO

C'è un cacciatore un po' sprovveduto che un giorno si addentra in un bosco incantato. Ha un panierino da riempire, ma non sa con chi ha a che fare: una volpe e i suoi piccoli, che lo prendono un po' in giro, una tigre, che è meglio non incontrare nemmeno se si è armati di fucile, un amabile coniglietto, che passa di lì proprio mentre il cacciatore sta facendo la siesta, un maestoso capriolo reale, un gufo che ride tra sé perché il cacciatore si è perso e non sa come tornare a casa. Ma decisivo sarà l'intervento di un folletto... È un libro gioco sgargiante «Nella foresta delle maschere» con parole e immagini di Laurent Moreau (Orecchio Acerbo, pp.40, euro 16,90). Contiene fra l'altro un libro gioco con nove maschere già ritagliate. Perfette a Carnevale per costruire in casa un costume last-minute. Questo libro però non è solo questo, è proprio una traccia di gioco, particolarmente ghiotta se si ha a che fare con un gruppo di bambini tra i tre e i sei anni: prima un piccolo laboratorio per ritagliare e comporre le maschere. Poi si può costruire insieme una piccola caccia al tesoro nel bosco incantato (per esempio nascondendo le maschere, così il primo che ne trova una diventa quel personaggio e la indossa), un'edizione speciale di nascondino, in cui il cacciatore deve trovare tutti gli animali del bosco, opportunamente mascherati, "strega comanda color" imitando le andature di tigre, scimmie, coniglietti e gufi. Molte altre varianti possono venirci in mente leggendo la storia di Moreau.

Giovanissimo illustratore francese di straordinario talento, **Laurent Moreau** nel 2013 si è aggiudicato il **premio Andersen** per il miglior libro fatto ad arte con "A che pensi?" -il suo primo albo tradotto nella nostra lingua- per poi rinnovare il successo in libreria prima con "Dopo" e con "La mia famiglia selvaggia". L'uno e l'altro pubblicati da Orecchio Acerbo. I suoi disegni hanno colori vivacissimi, un tratto avvolgente e solo in apparenza semplice, pagine vivaci sempre pullulanti di piante e animali. Eclettico e originale, ha più volte sconfinato nell'ambito del fumetto, della carta stampata e della fotografia, esclusivamente però con la Polaroid.

SHARE.

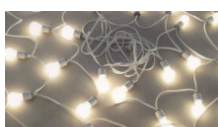


RELATED POSTS



11 GENNAIO 2016 0

Il racconto mapuche di Sepulveda sul cane che insegna la fedeltà. Una favola (malinconica) sulle radici



10 GENNAIO 2016 0

La Chiesa, il mondo contemporaneo e le strategie per "accendere la luce"



28 DICEMBRE 2015 0

Il Natale scandaloso di Dickens e le povertà di ieri e di oggi

LASCIA UN COMMENTO

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

ULTIMI ARTICOLI INSERITI

19 FEBBRAIO 2016 0
Simone Weil e la tragedia incompiuta «Venezia salva» tradotta in film: bellezza, potere, commozione e pietà

19 FEBBRAIO 2016 0
Geopolitica e ecumenismo di papa Bergoglio. Considerazioni a margine della polemica con Donald Trump

18 FEBBRAIO 2016 6
Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

18 FEBBRAIO 2016 0
Solza e dintorni/Un punto di vista laico 2/ Lo strano tenore di vita di un prete

18 FEBBRAIO 2016 2
I preti di Mapello in piazza. Grande generosità. Ma anche alcune ambiguità

18 FEBBRAIO 2016 0
Una croce al giorno per tutta la Quaresima. E la mostra di Camilla Marinoni diventa social

18 FEBBRAIO 2016 0
Gentilissima signore. Dieci lettere alle donne della Bibbia/Erodiade madre di Salomé

18 FEBBRAIO 2016 0
Escape room: arriva anche a Bergamo il gioco-reality del momento. Un allenamento per il problem-solving

COMMENTI RECENTI

sito medio su I preti di Mapello in piazza. Grande generosità. Ma anche alcune ambiguità

Fabio Gualandris su Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

Fabio Gualandris su Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

Battista Villa su I preti di Mapello in piazza. Grande generosità. Ma anche alcune ambiguità

silvana messori su Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

Sabrina Penteriani su Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

Fabio Gualandris su Quattro preti vanno a vivere in tenda per la Quaresima: un gesto di denuncia e di attenzione ai poveri

ARCHIVIO ARTICOLI

febbraio 2016 (90)

gennaio 2016 (125)

Chi siamo - Bergamo Editoriale - c.f. 9520/140161 - © COPYRIGHT 2013 - E' vietata la riproduzione anche parziale. Bergamo Editoriale

dicembre 2015 (137)

novembre 2015 (134)

ottobre 2015 (136)

settembre 2015 (118)

agosto 2015 (111)

luglio 2015 (117)

giugno 2015 (110)

maggio 2015 (133)

aprile 2015 (132)

marzo 2015 (134)

febbraio 2015 (123)

gennaio 2015 (126)

dicembre 2014 (123)

novembre 2014 (140)

ottobre 2014 (155)

settembre 2014 (121)

agosto 2014 (111)

luglio 2014 (129)

giugno 2014 (133)

maggio 2014 (137)

aprile 2014 (120)

marzo 2014 (131)

febbraio 2014 (139)

gennaio 2014 (130)

dicembre 2013 (116)

novembre 2013 (124)

ottobre 2013 (94)
